

Integrazione sui territori



Premessa

Nella società contemporanea il tema della differenza è tema prioritario. Il termine integrazione si presta però a molteplici interpretazioni ed è necessario specificare che studi ed esperienze ci dicono che la sua efficacia è collegata al concetto di **integrazione come interazione** cioè una reale integrazione è un risultato ottenibile attraverso un processo dinamico di **scambio**.

Più che integrazione si parla oggi di inclusione.

Tra i diversi approcci proponibili è quello che garantisce maggior efficacia nel medio - lungo periodo poiché ha la possibilità di promuovere la reciprocità della conoscenza e la costruzione di un conseguente clima di rispetto.

Ma parlare di conoscenza è parlare - anche - di paura e dove c'è paura vien meno lo stimolo alla conoscenza.

Integrare è allora costruire le premesse necessarie affinché possa ridursi la paura per aprirsi alla conoscenza permettendo di vivere esperienze che possano "ricostruire" le relazioni rimodellando le simmetrie e asimmetrie presenti e ridisegnando la forma della coesione sociale presente.

Ipotesi operativa

L'ipotesi è quella di operare sul piano della conoscenza fornendo informazioni e stimoli per un riorientamento della mappa mentale.

Al contempo verranno proposti alcuni percorsi su elementi culturali con metodologia interculturale che non prevede l'apprendere a fare nuove cose quanto approcciarsi diversamente ai contenuti soliti introducendo diversi punti di vista.

Ogni punto di vista è diverso dall'altro ma fa riferimento allo stesso bisogno di adattarsi, inserirsi, nell'ambiente in cui ci si è trovati a vivere.

Si tratta perciò di lavorare non solo sull'esotico (su ciò che è lontano, diverso) poiché si rischia di cadere nel folklore ma di cercare anche di conoscere ciò che è diverso nello spazio o nel tempo (altre culture o altri momenti storici della propria di appartenenza) per ricercare poi il diverso intorno e dentro di noi nel presente.

Il cuore dell'intercultura è nel cercare di concretizzare il rispetto per l'altro attraverso la valorizzazione delle reciproche differenze e per questo il processo della conoscenza reciproca è al centro della sua metodologia.

Si tratta di "imparare dall'altro" reciprocamente.

Metodo

Fondamentale è operare sul "clima umano" basato su considerazione dei vissuti reciproci al fine di concertare e condividere ipotesi di percorsi di orientamento, sostegno, formazione etc.

Il metodo di lavoro è attivo e prevede alternanza tra fasi espositive, lavori di gruppo, visualizzazione filmati e slide.

Incontri

1^ incontro

Gli incidenti interculturali e l'immagine dell'altro

2^ incontro

Chi arriva e perchè

3^ incontro

Popoli culture e persone

4^ incontro

Costruire la relazione

5^ incontro

Percorsi interculturali sul cibo

6^ incontro

Percorsi interculturali sulla famiglia

Aspetti organizzativi

Gli incontri necessitano di luogo riparato da disturbi, sedie mobili.

Occorre videoproiettore

Ogni incontro è della durata di tre ore